



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONNESSO ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (d'ora in poi Regolamento), vengono fornite le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione prodotta e acquisita dall'Ente, selezionata per la conservazione permanente e versata alla separata sezione dell'Archivio storico allo scadere dei termini previsti dalla legge: quaranta anni dalla conclusione degli affari cui si riferisce. Fanno parte del patrimonio archivistico dell'Ente anche fondi privati acquisiti mediante donazione, acquisto, deposito, comodato d'uso. L'UO Archivio storico descrive i contenuti trasferiti e ne valuta l'accessibilità, conformemente alle norme sulla consultabilità dei documenti d'archivio e sulla tutela della riservatezza contenute negli artt. 122-127 del D.lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia nazionale dei Lincei con sede in via della Lungara 10, 00165 Roma (e-mail: protocollo@lincei.it – pec: accademianazionaledeilincei@postecert.it – centralino: 066868200), nella persona del Presidente nonché rappresentante legale dell'Ente.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: via della Lungara 10, 00165 Roma, e-mail: rpd@lincei.it.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati dal Titolare nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico, nonché nell'espletamento dell'obbligo legale di conservazione archivistica previsto per gli enti pubblici (cfr. art. 30 del D.lgs. n. 42/2004).

Inoltre, costituisce fondamento della liceità del trattamento l'adozione e il rispetto da parte del Titolare del trattamento delle *Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica*, contenute nell'Allegato 2 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e smi), cui il Regolamento dell'Archivio storico accademico fa espresso riferimento.

FINALITÀ E TIPI DI DATI TRATTATI

La finalità del trattamento dei dati personali è quella di archiviazione nel pubblico interesse e di ricerca storica. Essa costituisce una finalità ulteriore rispetto a quella originaria per cui i dati sono stati raccolti e gestiti ed è considerata in ogni caso compatibile con le finalità iniziali, ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1 del Regolamento. Infatti, i dati personali contenuti nei documenti conservati negli archivi storici costituiscono parte integrante e necessaria di tali documenti. Senza tali dati i documenti sarebbero incompleti e perderebbero il loro valore storico, giuridico e/o amministrativo, vale a dire perderebbero il valore per il quale sono conservati come parte del complesso archivistico. Idonee misure tecniche e organizzative sono adottate affinché i documenti contenenti dati personali, soprattutto se afferenti a categorie particolari di dati personali, siano

individuabili da parte del personale dell'Archivio storico e siano dunque resi accessibili o meno all'utenza in accordo con la normativa sulla consultabilità dei documenti d'archivio e sulla tutela della riservatezza.

Diverse sono le categorie di dati personali trattati:

- dati anagrafici
- dati retributivi
- dati previdenziali
- dati fiscali
- dati sanitari
- dati relativi a condanne penali o reati
- dati sull'appartenenza politica o sindacale
- dati sui rapporti familiari.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati per finalità di archiviazione nel pubblico interesse e di ricerca storica possono essere stati raccolti sia presso l'interessato, sebbene originariamente per finalità diverse, che essere stati ottenuti indirettamente da soggetti diversi. È questo il caso, ad esempio, di archivi privati acquisiti a vario titolo dall'Accademia contenenti dati personali di interessati con i quali il soggetto produttore ha intrattenuto una qualche relazione nel corso della sua vita istituzionale o personale.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali per finalità di archiviazione nel pubblico interesse e di ricerca storica ha avvio una volta esaurite le finalità iniziali per le quali i dati sono stati raccolti e la documentazione relativa viene sottoposta a un processo di conservazione articolato in due macro-fasi: una prima fase, preliminare alla vera e propria conservazione per fini storico-culturali, anche nota come "archivio di deposito" o "archivio intermedio", in cui la documentazione selezionata per la conservazione permanente viene descritta, archiviata e mantenuta fino al momento del versamento all'Archivio storico. Questa prima fase è sotto la responsabilità del Servizio protocollo informatico e gestione documentale e l'accesso alla documentazione archiviata, nonché ai dati personali ivi contenuti, è finalizzato principalmente a soddisfare le esigenze informative ed operative connesse alla missione istituzionale dell'Ente. Il trattamento dei dati e dei documenti avviene sia mediante strumenti analogici, con esclusivo riferimento alla parte d'archivio cartacea, sia mediante strumenti informatici: in particolare, i file e i metadati costituenti i documenti nativi digitali o digitalizzati confluiscono in un sistema di conservazione digitale dedicato.

La seconda macro-fase, quella conservativa *strictu sensu*, detta "dell'archivio storico", inizia con il versamento dei documenti e dei dati selezionati per la conservazione permanente all'Archivio storico. Anche in questo caso il trattamento dei dati personali conservati nei fondi archivistici costituenti l'Archivio storico dell'Ente è realizzato sia con modalità non automatizzate (inventari, guide ed elenchi cartacei) sia mediante strumenti informatici, quali software per la descrizione archivistica, piattaforme e database per la restituzione di tali contenuti. Alcuni dei fondi archivistici storici, o solo parte di essi, sono stati sottoposti a digitalizzazione per ragioni di fruizione, valorizzazione e conservazione del patrimonio archivistico, per cui i dati personali possono essere rintracciabili anche nelle copie per immagine dei documenti analogici e nei metadati descrittivi ad esse associate.

CONSERVAZIONE DEI DATI

Conformemente alla finalità dichiarata, i dati personali trattati presenti in documenti rilevanti dal punto di vista giuridico-probatorio, informativo e storico-culturale saranno conservati a tempo illimitato.

Per il dettaglio delle serie archivistiche selezionate per la conservazione permanente si rinvia al Piano di conservazione documentale adottato dall'Ente, pubblicato come parte del Manuale di gestione documentale, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Tra i destinatari dei dati personali trattati per finalità di archiviazione nel pubblico interesse e di ricerca storica figurano:

- gli uffici dell'Ente che abbiano necessità di consultare i documenti presenti negli archivi per legittime finalità operative;
- gli organi di vigilanza afferenti al Ministero della cultura ed altre autorità pubbliche che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- il pubblico in generale per finalità di ricerca storica, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa sulla consultabilità dei documenti (cfr. D.lgs. n. 42/2004 artt. 122-127);
- Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento che elaborano i dati per conto del Titolare e secondo le disposizioni da lui impartite, il cui elenco è a disposizione per la consultazione su richiesta.

Tale tipologia di trattamento comporta anche la diffusione dei dati personali mediante la pubblicazione di inventari archivistici e database dei fondi conservati su diversi canali: sito web istituzionale e portale web dedicato. Per garantire un trattamento conforme ai principi del Regolamento che tuteli i diritti degli interessati, il Titolare del trattamento valuta e adotta tutte le misure tecniche e organizzative più idonee, attenendosi in particolare al principio di minimizzazione, tenuto conto degli elementi di contesto, tra cui la tipologia dei dati personali trattati e la loro risalenza nel tempo.

TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

I dati non saranno trasferiti né in altri Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI ESERCITABILI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Tuttavia il Regolamento europeo prevede eccezioni ai diritti degli interessati qualora i dati personali siano trattati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico. Fra di esse figurano:

- l'eccezione al diritto di informazione e accesso qualora comunicare informazioni agli interessati risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, condizione che spesso si verifica per gli istituti di conservazione archivistica;
- l'eccezione al diritto di rettifica nel caso in cui i dati personali trattati siano inesatti o incompleti e all'obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento;
- l'eccezione al diritto alla cancellazione nella misura in cui tale diritto rischia di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi del trattamento a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, cui l'Accademia nazionale dei Lincei è tenuta per obbligo legale;
- l'eccezione al diritto di limitazione di trattamento da parte del Titolare del trattamento nella misura in cui il trattamento riguarda la conservazione dei dati;
- l'eccezione al diritto di opposizione al trattamento.

DIRITTO DI RECLAMO

Tutti gli interessati qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di esercitare reclamo secondo la procedura indicata nella Politica per la protezione dei dati personali di questo ente (<https://www.lincai.it/it/trasparenza/protezione-dati-personali>), o di ricorrere al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o infine di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).